SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Antigrippante Presspack

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Antigrippante Presspack

UFI : YVG2-70T3-M002-T2H7

Codice Prodotto : 260001

Colore : Grigio.

Descrizione del prodotto : Prodotto aerosol
Inibitore della corrosione.Agente lubrificante

Tipo di Prodotto : Aerosol.

Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Prodotto aerosol
Inibitore della corrosione.Agente lubrificante

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 255,
48157 Münster, Germany
phone:+49 251 93220,
email: info@weicon.de,
URL: www.weicon.de
Fax: +49(0)251 / 9322 - 244
Internet: www.weicon.de

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@weicon.de

Punto di contatto nazionale

Karl Ernst AG Generalvertretungen
Industriestrasse 3
CH-8952 Schlieren
Schweiz
Tel: +41 44 271 15 85
info@karlernstag.ch
www.KarlErnstAG.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel: ++39 02 3604 2884 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel: ++39 02 3604 2884 (Italiano, Inglese)

Tox Info Suisse, Zurigo (24h): Tel: 145 (Italiano, Tedesco & Francese)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 3, H229
Eye Dam. 1, H318
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : per una percentuale pari all'1.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità acuta orale sconosciuta
per una percentuale pari all'1.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta
per una percentuale pari all'1.8 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H229 - Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento : P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

Ingredienti pericolosi : diidrossido di calcio

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

L'etichettatura con l'indicazione di pericolo H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) non è richiesta per la presente forma aerosol ai sensi dell'allegato I, sezione 1.3.3 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'	REACH #: 01-2119480375-34 CE: 265-156-6 Numero CAS: 64742-53-6	≥10 - ≤25	Asp. Tox. 1, H304	-	[1] [2]
diidrossido di calcio	REACH #: 01-2119475151-45 CE: 215-137-3 Numero CAS: 1305-62-0	≥5 - <10	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
alluminio	CE: 231-072-3 Numero CAS: 7429-90-5	≥3 - ≤5	Flam. Sol. 1, H228	-	[1] [2]
rame	CE: 231-159-6 Numero CAS: 7440-50-8	≥3 - ≤5	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 100	[1] [2]
difluorometano---1,1,1,2,2-pentafluoroetano---1,1,1,2-tetrafluoroetano---2,3,3,3-tetrafluoropropene---1,3,3,3-tetrafluoropropene	REACH #: 01-0000019758-54 CE: 471-480-0 Numero CAS: 1645-83-6	≥3 - ≤5	Press. Gas (Liq.), H280	-	[1]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≥3 - ≤5	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

zinco in polvere (stabilizzata)	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-01-9	≥1 - ≤3	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 **Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.**	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

Per inalazione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Contatto con la pelle : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
composti alogenati
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare di respirare il gas. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare lontano dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1	100 tonnellate	200 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'	**SUVA (Svizzera, 7/2025) [Mineralöle (hochraffiniert, rein)]** Carc 2. TWA 8 ore: 5 mg/m³. Forma: Frazione inalabile.
diidrossido di calcio	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** TWA 8 ore: 1 mg/m³. Forma: Frazione inalabile. STEL 15 minuti: 4 mg/m³. Forma: Frazione inalabile. **UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022)** TWA 8 ore: 1 mg/m³. Forma: Frazione respirabile. STEL 15 minuti: 4 mg/m³. Forma: Frazione respirabile.
alluminio	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** TWA 8 ore: 3 mg/m³. Forma: Frazione respirabile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

rame	**SUVA (Svizzera, 7/2025) [Kupfer und seine anorganischen Verbindungen]** TWA 8 ore: 0.1 mg/m³ (as Cu calculated). Forma: Frazione inalabile. STEL 15 minuti: 0.2 mg/m³ (as Cu calculated). Forma: Frazione inalabile.
ossido di zinco	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** TWA 8 ore: 3 mg/m³. Forma: respirable dust and fumes. STEL 15 minuti: 3 mg/m³. Forma: respirable dust and fumes.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
alluminio	**SUVA (Svizzera, 7/2025)** BEI: 50 µg/g creatinine, aluminium [in urine]. Tempo di campionamento: with long-term exposure: after several previous shifts. BEI: 0.21 µmol/mmol creatinine, aluminium [in urine]. Tempo di campionamento: with long-term exposure: after several previous shifts.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'	**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale** 0.74 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea** 0.97 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione** 1.19 mg/m³ Effetti: Locale **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 2.73 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 5.58 mg/m³ Effetti: Locale
diidrossido di calcio	**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione** 1 mg/m³ Effetti: Locale **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 1 mg/m³

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	Effetti: Locale **DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione** 4 mg/m³ Effetti: Locale **DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione** 4 mg/m³ Effetti: Locale
alluminio	**DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 3.72 mg/m³ Effetti: Locale **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 3.72 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale** 3.95 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico
rame	**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea** 137 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea** 137 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea** 273 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea** 273 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico
difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene	**DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione** 208.1 mg/m³ Effetti: Sistemico **DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione** 1170.8 mg/m³ Effetti: Sistemico

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato: 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: Utilizzare dispositivi filtranti combinabili con un filtro chimico per vapori organici (tipo A secondo EN 14387) combinato con un filtro antiparticolato idoneo. Per composti organici con punto di ebollizione < 65 °C (149 °F), selezionare un filtro di classe AX. In caso di dubbio, utilizzare sempre il tipo AX.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Solido.

Colore : Grigio.

Odore : Benzene.

Soglia olfattiva : Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

Infiammabilità : Infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Non applicabile.

Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: 170°C (338°F)

Temperatura di autoaccensione : Non applicabile.

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non applicabile.

Viscosità : Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.
Cinematico (40°C): Non applicabile.

Solubilità :

Non disponibile.

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:) : Non applicabile.

Tensione di vapore : Non disponibile.

Densità relativa : Non disponibile.

Densità : 1.2 g/cm³ [20°C (68°F)]

Densità relativa dei vapori : Non applicabile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Prodotto aerosol

: : Spray

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

Estremamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	**Ratto - Per via orale - DL50** >5000 mg/kg Effetti tossici: Comportamentale - Sonnolenza (attività depressiva generale) **Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie** 2180 mg/m³ [4 ore] Effetti tossici: Polmone, torace o respirazione - Cambiamento strutturale o funzionale della trachea o dei bronchi
diidrossido di calcio	**Ratto - Per via orale - DL50** 7340 mg/kg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Antigrippante Presspack	13333.3	N/A	N/A	N/A	N/A
diidrossido di calcio	7340	N/A	N/A	N/A	N/A
rame	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	**Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante** Durata del trattamento/esposizione: 24 ore Quantità/concentrazione applicata: 0.5 Ml **Coniglio - Pelle - Fortemente irritante** Quantità/concentrazione applicata: 500 mg
ossido di zinco	**Coniglio - Pelle - Leggermente irritante** Durata del trattamento/esposizione: 24 ore Quantità/concentrazione applicata: 500 mg
zinco in polvere (stabilizzato)	**Umano - Pelle - Leggermente irritante** Durata del trattamento/esposizione: 72 ore Quantità/concentrazione applicata: 300 ug l

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
diidrossido di calcio	**Coniglio - Occhi - Fortemente irritante** Quantità/concentrazione applicata: 10 mg

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
diidrossido di calcio	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
diidrossido di calcio	**Acuto - CL50 - Acqua fresca** Pesce - Zambezi barbel - *Clarias gariepinus* - Avannotto 33.8844 mg/l [96 ore] Effetto: Mortalità
alluminio	**Cronico - NOEC - Acqua fresca** Piante acquatiche - Coontail - *Ceratophyllum demersum* Peso: 3.5 g 9 mg/l [3 giorni] Effetto: Enzimi
rame	**Acuto - CL50 - Acqua di mare** Crostacei - Scud Order - *Amphipoda* - Adulto Dimensione: 9 mm 0.072 µg/l [48 ore] Effetto: Mortalità **Cronico - NOEC - Acqua di mare** Alghe - Diatom - *Nitzschia closterium* - Fase di crescita esponenziale 2.5 µg/l [72 ore] Effetto: Popolazione **Cronico - NOEC - Acqua fresca** Pesce - Nile tilapia - *Oreochromis niloticus* - Giovanile Peso: 8.3 g 0.8 µg/l [6 settimane] Effetto: Biochimica **Acuto - CL50 - Acqua di mare** Pesce - Mudskipper - *Periophthalmus waltoni* - Adulto 7.56 µg/l [96 ore] Effetto: Mortalità **Cronico - NOEC - Acqua fresca** Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* 2 µg/l [21 giorni] Effetto: Mortalità **Acuto - IC50 - Acqua fresca** Alghe - Green algae - *Raphidocelis subcapitata* - Fase di

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	crescita esponenziale 13 µg/l [72 ore] Effetto: Popolazione
ossido di zinco	**Acuto - CL50 - Acqua fresca** Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Neonato Età: <24 ore 98 µg/l [48 ore] Effetto: Mortalità **Acuto - CL50 - Acqua fresca** US EPA Pesce - Rainbow trout,donaldson trout - *Oncorhynchus mykiss* Peso: 0.78 g 1.1 ppm [96 ore] Effetto: Mortalità **Acuto - IC50 - Acqua fresca** Alghe - Green algae - *Raphidocelis subcapitata* - Fase di crescita esponenziale 46 µg/l [72 ore] Effetto: Popolazione
zinco in polvere (stabilizzata)	**Cronico - NOEC - Acqua fresca** Pesce - common carp - *Cyprinus carpio* Età: 13 mesi; Dimensione: 10.5 cm; Peso: 27.8 g 2.6 µg/l [4 settimane] Effetto: Accumulazione **Acuto - CL50 - Acqua di mare** Pesce - Mudskipper - *Periophthalmus waltoni* - Adulto 12.21 µg/l [96 ore] Effetto: Mortalità **Acuto - EC50** Alghe - Green algae - *Raphidocelis subcapitata* 0.005 mg/l [72 ore] Effetto: Popolazione **Cronico - EC10** OECD Dafnia - Water flea - *Daphnia magna* - Neonato Età: <24 ore 6.3 µg/l [21 giorni] Effetto: Riproduzione **Acuto - EC50 - Acqua fresca** US EPA Crostacei - Water flea - *Ceriodaphnia dubia* - Neonato Età: <24 ore 34 µg/l [48 ore] Effetto: Intossicazione **Cronico - EC10 - Acqua fresca** OECD Alghe - Green algae - *Raphidocelis subcapitata* - Fase di crescita esponenziale 27.3 µg/l [72 ore] Effetto: Popolazione

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	$LogP_{ow}$	BCF	Potenziale
ossido di zinco	-	28960	Alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene	1.7	52.3516

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'	No	No	No	No	No	No	No
diidrossido di calcio	No	No	No	No	No	No	No
alluminio	No	No	No	No	No	No	No
rame	No	No	No	No	No	No	No
difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene	No	No	No	No	No	No	No
ossido di zinco	No	No	No	No	No	No	No
zinco in polvere (stabilizzata)	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
diidrossido di calcio	No	No	No	No	No	No	No
alluminio	No	No	No	No	No	No	No
rame	No	No	No	No	No	No	No
difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
ossido di zinco	No	No	No	No	No	No	No
zinco in polvere (stabilizzata)	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'	No	No	No	No	No	No	No
diidrossido di calcio	No	No	No	No	No	No	No
alluminio	No	No	No	No	No	No	No
rame	No	No	No	No	No	No	No
difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene	No	No	No	No	No	No	No
ossido di zinco	No	No	No	No	No	No	No
zinco in polvere (stabilizzata)	No	No	No	No	No	No	No

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

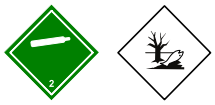
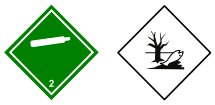
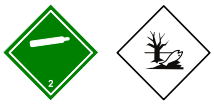
Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Latta	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1950	UN1950	UN1950	UN1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOL (difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene)	AEROSOLS (difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene)	AEROSOLS (difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene)	Aerosols, non-flammable (difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	2 	2 	2.2 	2.2 
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

ADR/RID : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Quantità Limitata 1 L
Norme speciali 190, 327, 625, 344
Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)
ADR Classification Code: 5A

ADN : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Norme speciali 190, 327, 625, 344

IMDG : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.
Programmi per l'Emergenza F-D, S-U
Norme speciali 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959

IATA : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 75 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Solo aereo merci: 150 kg. Istruzioni per l'imballaggio: 203. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 30 kg. Istruzioni per l'imballaggio: Y203.
Norme speciali A98, A145, A167, A802

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
difluorometano—1,1,1,2,2-pentafluoroetano—1,1,1,2-tetrafluoroetano—2,3,3,3-tetrafluoropropene—1,3,3,3-tetrafluoropropene	≥3 - ≤5	82

Etichettatura : Non applicabile.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i : Non applicabile.

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Presente

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Presente

Precursori di esplosivi : Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148. Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Generatori di aerosol :

3

3.8La % in massa di contenuto infiammabile.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
E1

Quantità COV : 3 %

VOC (g/L) : 36 g/L

Norme nazionali

Nome del prodotto/ ingrediente	Nome elenco	Nome nell'elenco	Classificazione	Note
distillati (petrolio), naftenici leggeri hydrotreating	SUVA	Mineralöle (hochraffiniert, rein)	Carc 2	-

Quantità COV : Esente.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Unione economica euroasiatica	:	**Inventario della Federazione Russa**: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone	:	**Inventario giapponese (CSCL)**: Non determinato. **Inventario giapponese (ISHL)**: Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.
Viet Nam	:	Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
M = Mobile
N/A = Non disponibile
P = Persistente
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per

SEZIONE 16: altre informazioni

Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
T = Tossico
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 3, H229	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H228	Solido infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aerosol 3	AEROSOL - Categoria 3
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Sol. 1	SOLIDI INFIAMMABILI - Categoria 1
Press. Gas (Liq.)	GAS SOTTO PRESSIONE - Gas compresso
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 05/11/2026

Data di edizione/ Data di revisione : 05/11/2026

Data dell'edizione precedente : 27/10/2026

Versione : 5.1

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.
La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.